

Con papà a caccia di figurine

Successo per lo stand del Panini tour 2012 a Oriocenter per la nuova collezione dei calciatori Assalto fin dall'apertura, con tanti appassionati grandi e piccoli impegnati in giochi e scambi

VITTORIO RAVAZZINI

Papà che tornano bambini e riscoprono, accanto ai figli, il piacere di scartare il pacchetto delle «mitiche» figurine dei calciatori, mamme impegnate ad appiccicare sugli album, un sacco di scambi e trattative impossibili. Poco importa se Cristiano Doni nell'album non esiste più per le note vicende del calcio scommesse; l'entusiasmo, per le cose semplici del calcio, resta quello travolgente di sempre. Ora si va a caccia della figurina del «Tanque» Germàn Denis.

Grande successo ieri al centro commerciale Oriocenter, dalle 10,30 alle 19,30 nello stand dedicato al «Panini Tour 2012», per il lancio promozionale della famosa collezione di figurine sul campionato di calcio italiano giunta alla 51ª edizione. Numerosi animatori hanno accolto il pubblico - intrattenendo bambini e ragazzi con giochi e concorsi a premi - lasciando la possibilità a tutti di scambiare figurine tra collezionisti e con gli addetti della Panini. L'iniziativa passa dalla Bergamasca per il terzo anno consecutivo. Negli ultimi due anni si svolgeva sul Sentierone mentre quest'anno a Oriocenter.

Oriocenter come un cortile

Appena aperto, lo stand è stato preso letteralmente d'assalto, coi papà al seguito della fantasia dei bambini: «Ehi, cosa ne dici di scambiare Consigli per Boateng che mi manca?» è stata, ad esem-

pio, una delle prime trattative intraprese fra un papà cinquantenne e un bambino. «Nemmeno per sogno - è stata la pronta risposta del più piccolo -. Le lasciamo scivolare dall'alto di una vetrina di un negozio senza barare. Vince tutta la posta in palio il proprietario della figurina che resta sopra». E così avanti per ore e ore, due figurine alla volta, fino a quando una commessa, come succedeva un po' nei cortili quando si giocava, è

Animatori hanno accolto il pubblico proponendo giochi e concorsi a premi

«Faccio collezione da anni. Ricordo che andavo in edicola con 300 lire»

uscita a dire senza nemmeno essere presa in considerazione: «Giocate pure, per carità, ma niente dita sul vetro. Grazie».

Fra tantissimi maschietti, nella folla agitata e strillante, non mancano le bambine. «Tifo l'Inter e tutti gli anni partecipo a questo evento - racconta Valentina 9 anni -. Prendo quelle che mi regalano e cerco di scambiare il più possibile per completare la squadra del mio cuore, però sul mio dia-

rio».

Non manca la soddisfazione dei cosiddetti «invasati della bustina»: Giorgio, imprenditore di 47 anni, si è presentato allo stand con un bel mazzone di figurine in un elastico, conteso da tutti per trattative e scambi. «Faccio collezione di album da tantissimi anni - racconta -. Amo il calcio, è quasi una malattia. Mi ricordo ancora quando andavo in edicola con le 300 lire per il pacchetto - si emoziona -. Bei tempi spensierati. Oggi sono qui a scambiare. Per finire l'album mi mancano "solo" 176 figurine».

Il mago dei numeri

Da quest'anno ogni figurina di serie A contiene data di nascita, altezza, peso e nazionalità di ogni giocatore. Dettagli che per alcuni esperti non sono di poco conto: «Io dell'Atalanta li so tutti a memoria - fa sapere un tifoso 15enne a una combriccola di ragazzi -. Scommettiamo tre delle vostre figurine a testa? Mettetemi alla prova. Se perdo ve le darò io». I ragazzi accettano, ridacchiando e scegliendo un nome piuttosto difficile: il centrocampista Fabio Caserta. Qualche attimo di suspense ed ecco la risposta tutta d'un fiato: «Numero di maglia 26, alto 1,79, pesa 77 kg ed è nato il 24-9-1978 a Melito di Porto Salvo. La sua figurina è la numero 13». Non ne ha sbagliata mezza. «Ora sganciate le figurine», ha sorriso guardando negli occhi i coetanei allibiti. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ieri allo stand Panini, a Oriocenter: la passione per le figurine accomuna adulti e bambini FOTO ZANCHI

Mercatini e mattoni Scanzo si mobilita per il Brasile

Scanzorosciate

Per i volontari dell'associazione «Apri il tuo cuore» onlus di Scanzorosciate è tempo di chiudere le valigie e partire, non per una villeggiatura, ma per rimboccare le maniche in terra di missione.

Saranno in 11 infatti a partire per Serrinha, in Brasile, una diocesi di quasi mezzo milione di battezzati retta dal 2005 dal vescovo monsignor Ottorino Assolari, nativo di Scanzorosciate. I volontari si daranno da fare per finire un importante progetto rimasto in sospeso.

«L'obiettivo del nostro viaggio è quello di completare la costruzione della Scuola del minore iniziata nell'ottobre 2010 - spiega il volontario Alessandro Bosatelli -. L'inaugurazione è prevista per marzo, giusto in tempo per l'inizio del nuovo anno scolastico: una volta ultimata potrà ospitare 250 bambini in 1.200 metri quadrati di spazio».

Un progetto, questo, che ha visto lavorare fianco a fianco volontari italiani e gente del luogo, con il sostegno economico di «Apri il tuo cuore» e di altre associazioni ed enti italiani.

«Nel 2010 eravamo partiti con



Bambini di Serrinha, la diocesi del vescovo Ottorino Assolari

alcuni volontari per ripulire il terreno per la costruzione e per altri lavori preliminari, poi i lavori di costruzione sono stati portati avanti da operai del luogo - conferma Alessandro Bosatelli -. Nei prossimi mesi daremo una mano nelle opere di completamento della struttura. Per noi che abbiamo visto nascere questa opera dal niente, vederla conclusa sarà una gioia immensa».

Per raccogliere fondi l'associazione organizza due volte all'an-

no un mercatino, mentre nella seconda e nella quarta domenica di ogni mese, nei portici di piazza Cittadella, Alessandro Bosatelli con un gruppo di altri volontari organizza per hobby una vendita di fotografie su legno di vario tipo. Il ricavato è interamente devoluto alle attività dell'associazione. «In queste occasioni abbiamo dato la possibilità di acquistare un mattone per la scuola al costo di un euro: ne abbiamo raccolti circa 9000».

I progetti

«Apri il tuo cuore» nasce nel 2005 dalla passione di una decina di volontari proprio per sostenere le attività di monsignor Ottorino Assolari in Brasile, guidati dalla presidente Natalina Assolari, sorella di monsignor Ottorino. Tante le opere realizzate in questi anni a Serrinha: sono stati avviati progetti di affido e di adozione a distanza di bambini e seminaristi, è stata ingrandita una casa di formazione per i giovani, realizzati alcuni pozzi, costruito un seminario, l'edificio della curia e una casa per le suore. Per quanto riguarda la scuola, invece, è ancora possibile aiutare l'associazione nell'acquisto di lavagne, banchi e cattedre. «Il prossimo obiettivo sarà quello di costruire un centro sportivo - anticipano dall'associazione -. Un grande grazie va sicuramente ai tanti sostenitori che da ogni parte del mondo danno il loro contributo per il buon esito dei nostri progetti». ■

Andrea Lavelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARIE

AZZANO SAN PAOLO



Distributore automatico di latte crudo ad Azzano

Latte, yogurt e mozzarelle In piazza distributore 24 ore

La vendita diretta di latte crudo attraverso gli erogatori automatici si sta sempre più diffondendo nella provincia di Bergamo.

Ad Azzano San Paolo, nella mattinata di ieri, è stato inaugurato, in piazzale della Meridiana a fianco dell'edicola, un distributore di latte self service, che eroga il latte crudo 24 ore su 24 al prezzo di 1 euro al litro. A promuovere l'iniziativa è l'azienda agricola Alini di Urgnano, in collaborazione con l'amministrazione co-

munale. All'inaugurazione hanno partecipato numerosi azzanesi, due classi della scuola primaria, l'assessore al Commercio Marco Belotti, il co-titolare della ditta omonima Luigi Alini e il sindaco Simona Pergeffi.

Oltre al latte crudo, che va fatto necessariamente bollire per essere consumato, il distributore (già attivo dalla mattinata di ieri) offre varie tipologie di latticini, dallo yogurt, al budino, mozzarella e anche bottiglie riutilizzabili in plastica e vetro. ■

ECUMENISMO

Unità dei cristiani Domani l'incontro

Dopo la celebrazione ecumenica della Parola, mercoledì scorso nella chiesa delle Grazie a Bergamo, proseguono gli incontri per l'Unità dei cristiani: domani alle 20,45 nella chiesa parrocchiale di Gorle, si terrà un incontro ecumenico con il parroco don Franco Tasca e la pastora Janique Perrin. Infine, martedì, nell'antica parrocchiale di Longuelo, alle 20,30 si svolgerà un momento di preghiera e riflessione con il religioso ortodosso rumeno padre Gheorghe Velescu e il parroco don Massimo Maffioletti; al termine, agape fraterna.

VILLA D'ALMÈ

Serata fotografica con Calzone

Il gruppo Cai di Villa d'Almè ha organizzato per domani alle 20,45 nella sala consiliare del comune di Villa d'Almè una serata fotografica di Luca Calzone, alpinista piemontese del club 4.000, il quale ha scalato 57 vette sopra i 4.000, dal Monte Rosa al Bernina, delle 82 ufficiali delle nostre alpi (ingresso libero).